

BEATI GLI OPERATORI di PACE

E' questo il tema scelto dal Papa per la celebrazione della **46' Giornata Mondiale della Pace del prossimo 1° gennaio 2013**.

Un tema molto attuale, "mentre si registrano diverse forme di limitazione o negazione della libertà religiosa" che provocano notevoli scompensi anche nel il rispetto della persona, della dignità umana, perché sono i più deboli, i "desaparecidos della nostra società" oggi, in diversi angoli della terra, a pagare il prezzo più alto.

Il Santo Padre ci invita a raccogliere la realtà in tutta la sua drammaticità, capirla e valutarla, perché esiste il timore di perdere quei diritti che fanno parte dell'etica civile, cioè il rispetto della dignità della persona che una progressione di fatti intenzionali tentano di cancellare con "persecuzioni", "emarginazioni", "limitazioni" o "negazioni religiose".

Il Messaggio abbraccia la pienezza e molteplicità del concetto di pace, a partire dall'essere umano: pace interiore e pace esteriore, ponendo in evidenza l'emergenza antropologica, la natura e incidenza del nichilismo e, al tempo stesso, i diritti fondamentali, in primo luogo la libertà di coscienza, la libertà di espressione, la libertà religiosa.

Il magistero della Chiesa infatti alimenta la **speranza**, dove la speranza di ogni generazione è un mondo di pace e serenità, perché il mondo ha bisogno di Dio, perché la pace è un dono di Dio, quella pace che ad ogni essere umano deve essere garantita e che deve presiedere in tutti i popoli della terra siano cristiani o non cristiani.

Il Messaggio guarda anche al 50° anniversario del Concilio Vaticano II e all'enciclica di Papa Giovanni XXIII, "Pacem in terris", secondo la quale il **primato** spetta sempre **alla dignità umana e alla sua libertà**, per l'edificazione di una città al servizio di ogni uomo, senza discriminazioni alcune, e **volta al bene comune sul quale si fonda la giustizia e la vera pace**.

"Beati gli operatori di pace": con questo messaggio il Papa incoraggia "tutti a sentirsi responsabili della costruzione della pace".